

# CALABRIA.LIVE

fondato e diretto da Santo Strati **IL PIÙ DIFFUSO E AUTOREVOLE QUOTIDIANO WEBDIGITALE DEI CALABRESI NEL MONDO**

EDIZIONE INTERATTIVA COL WEB: VAI ALLA HOME E LEGGI ALTRI ARTICOLI CON UN CLICK [www.calabria.live](http://www.calabria.live) TESTATA GIORNALISTICA QUOTIDIANA: ROC N. 33726 - ISSN 2611-8963 - REG. TRIB. Cz 4/2016

**LA PRESIDENTE REGIONALE DELLA FILIERA SALUTE DI CONFAPI, ANALIZZA I BENEFICI CHE COMPORTEREBBE LA FUSIONE**

## LA "GRANDE COSENZA": UN'OCCASIONE DI POSITIVA INTEGRAZIONE SOCIO-SANITARIA

**LA CITTÀ DEI BRUZI, RENDE E CASTROLIBERO APPARTENGONO A DISTRETTI DIVERSI, IL CHE COMPORTA DISAGI E NON POCHE DIFFICOLTÀ. LA LORO UNIONE, INVECE, PERMETTEREBBE DI SUPERARE LA FRAMMENTAZIONE DEI SERVIZI AI CITTADINI**

di CANDIDA TUCCI

**IL MINISTRO DELL'ISTRUZIONE**



**GIUSEPPE VALDITARA**  
**CREDIAMO FORTEMENTE CHE BISOGNA DARE GRANDI OPPORTUNITÀ ALLA CALABRIA**

**LA LETTERA A SCHILLACI E STRAFACE**



**MAMMOLITI (PD) INTERVENIRE PER AGGRESSIONI AD ASP DI VIBO VALENTIA**

**VAITI (CGIL)**



**CONVOCARE SINDACATI E SCUOLA PER CHIUSURA IST. SALESIANO SOVERATO**

**NELLA RETE DELL'ASSOCIAZIONE**



**LE CASTELLA VUOLE ADERIRE AI BORGHI PIÙ BELLI D'ITALIA**

Vecchio Amaro del Capo Vecchio Amaro del Capo Vecchio Amaro del Capo

**RFI INDIVIDUA MIGLIORE IMPRESA PER ELETTIFICARE LA SIBARI-CROTONE**



**FALBO (CAMERA COMM.) INCREMENTARE LA PERCENTUALE DI EXPORT**



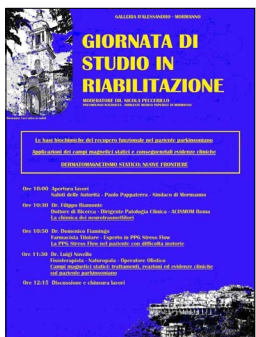
**IL CATANZARO COLTIVA I LEGAMI DI SQUADRA E SEMINA SUCCESSI**



**25 ANNI FA LA SCOMPARS DI FRANCESCO GRISI, IL CALABRESE CHE IDEÒ IL SINDACATO LIBERI SCRITTORI**



**GIORNATA DI STUDIO IN RIABILITAZIONE**



**IPSE DIXIT GIUSI PRINCI Vicepresidente Regione Calabria**



Il progetto "RecApp Cal" è un modo per innalzare le competenze degli studenti perché nei momenti in cui esce il rapporto Invalsi la Calabria come la Campania e la Sicilia sono sempre carenti in queste competenze, non si è mai fatto nulla. Oggi ci siamo posti il problema, per cui stiamo facendo squadra investendo significative risorse per elevare le competenze dei nostri studenti. Partiamo perché l'Invalsi sposerà il progetto come prototipo nazionale in caso di positiva ricaduta, per cui andremo - con le importanti risorse che nei prossimi anni avremo - a estenderlo a tutti i gradi di istruzione, adulti compresi. Il ministero sostiene il progetto, lo avalla, per cui lo andrà a trasferire in altre regioni d'Italia nel momento in cui si andrà a registrare, come siamo certi, una positiva ricaduta.»

**La forma e il pensiero ninobruno**  
*Esposizione di sculture*



**Storie al femminile tra Ninrangheta e politica**  
con spunti poetici di Franco Costabile



LA PRESIDENTE REGIONALE DELLA FILIERA SALUTE DI CONFAPI, ANALIZZA I BENEFICI CHE COMPORTEREBBE LA FUSIONE

# LA "GRANDE COSENZA": UN'OCCASIONE DI POSITIVA INTEGRAZIONE SOCIO-SANITARIA

**N**oi imprenditori abbiamo nel nostro codice genetico la capacità di cavalcare i cambiamenti, di coglierne le opportunità e di guardare al futuro con fiducia ed ottimismo. Se così non fosse non avremmo nessuna speranza di poter resistere alle regole di mercato, e di questo, la piccola e media impresa italiana è l'esempio più tangibile rappresentando oggi l'80% del Pil del nostro Paese.

La fusione di Cosenza Rende e Castrolibero sarà un grande cambiamento e perciò una grande opportunità per tutti, amministratori, parti sociali e cittadini di poter realizzare un progetto urbano efficiente, moderno, vivibile e progredito. In particolare, per le imprese della Salute dell'area urbana interessata dal processo di fusione, sarà un'occasione irrinunciabile di fare un passo in avanti verso l'integrazione socio sanitaria dei servizi alla persona attraverso una programmazione socio sanitaria finalmente unitaria ed omogenea per un comprensorio di ben 54 comuni. Cosenza Rende e Castrolibero ad oggi, appartengono a distretti socio sanitari diversi: Cosenza va con il Distretto del Savuto che raggruppa 34 comuni, mentre Rende e Castrolibero con il Distretto Valle Crati che raggruppa 20 comuni. Per le politiche di welfare, invece, Cosenza fa parte dell'Ambito Territoriale n.1 che include circa 13 comuni, mentre Rende e Castrolibero dell'Ambito territoriale n. 2 con circa 9 comuni.

di **CANDIDA TUCCI**

Una frammentazione di programmazioni e competenze che sta generando non poche difficoltà. La fusione dei tre citati comuni, invece, comporterà la ridefinizione dei

strativi diversi. Un vero controsenso e, soprattutto, per noi imprese un affanno burocratico ulteriore. Sicuramente un'incombenza per le istituzioni regionali che avranno da ridefinire l'assetto distrettuale ma un investimento di ener-



confini geografici dei citati distretti ed ambiti territoriali per cui ne conseguirà una programmazione unica socio sanitaria e socio assistenziale per tutti e 54 comuni rientranti nell'area geografica del Distretto Savuto e Valle Crati ed Ambiti Territoriali n. 1 e n.2. Un risultato straordinario che non sfugge a chi, come noi, rappresenta il settore degli erogatori privati di prestazioni sanitarie e sociali e che accoglie nelle proprie strutture, cittadini dei comuni citati che, per via delle loro diverse residenze, seguono spesso iter ammini-

gia indubbiamente utile perché produrrà un grande vantaggio per la comunità e per gli erogatori di prestazioni.

Una programmazione socio sanitaria e socio assistenziale unitaria per un comprensorio di 54 comuni consentirà una lettura del fabbisogno maggiormente coerente, eviterà la clonazione di servizi e la duplicazione di interventi con ottimizzazione di costi e miglioramento delle performance salutari. Un risultato positivo, questo, per



segue dalla pagina precedente

• TUCCI

i percorsi di salute dei cittadini ulteriormente amplificato dalla (anche questa) necessaria riorganizzazione della rete farmaceutica conseguente anch'essa dalla fusione dei tre comuni citati.

Unico interlocutore politico, un'unica pianificazione, un'uni-

ca lettura del fabbisogno ed una conseguente maggiore razionalizzazione della distribuzione dei servizi sul territorio.

Occasione, quindi, di poter superare quella frammentazione delle programmazioni dei servizi alla Salute dei cittadini che è ed è stata, storicamente, l'ostacolo principale per il raggiungimento della

desiderata integrazione socio sanitaria.

Una sfida per amministratori e parti sociali che oggi la maggior parte degli stakeholder dell'area urbana coinvolta dal processo di fusione, è pronta ad accogliere con entusiasmo. ●

[Candida Tucci è presidente regionale filiera Salute Confapi Calabria]

## AGGRESSIONI ASP DI VIBO, MAMMOLITI (PD) SCRIVE A SCHILLACI E ALLA STRAFACE

IL DEM HA FATTO UNA «DENUNCIA POLITICA» AL MINISTRO DELLA SALUTE E HA CHIESTO ALLA PRESIDENTE DELLA III COMMISSIONE REGIONALE SALUTE UNA SEDUTA APPOSITA PER AFFRONTARE, ASSIEME A TUTTI I SOGGETTI COINVOLTI NEL GOVERNO, LA GRAVE SITUAZIONE CHE SI STA REGISTRANDO



**I**l consigliere regionale del Pd, Raffaele Mammoliti ha presentato «un'apposita denuncia politica» al ministro della Salute, Orazio Squillaci, al presidente della Regione, Roberto Occhiuto e al prefetto di Vibo, Paolo Giovanni Grieco, in merito alle aggressioni all'Asp di Vibo Valentia.

Allo stesso tempo, ha chiesto alla presidente della Commissione sanità Calabria, Pasqualina Straface, «di voler calendarizzare al più presto un'apposita seduta della III Commissione per affrontare alla presenza ed insieme a tutti i soggetti coinvolti nel governo della sanità vibonese, la grave situazione dell'Asp di Vibo Valentia».

«Ho l'impressione, ma ormai sta diventando sempre di più certezza - ha detto il consigliere regionale - che a Vibo Valentia ogni spinta propositiva (anche quelle oggettivamente urgenti e improcrastinabili) si infranga, inesorabilmente, contro un muro tanto invali-

cabile quanto "invisibile". In questo senso ritengo sia lecito, oltre che doveroso, chiedersi se l'Asp di Vibo Valentia sia da considerarsi sotto il controllo dello Stato o invece ubbidisca ad altre ignote logiche».

«Ormai le aggressioni agli operatori sanitari - ha aggiunto - si ripetono ed il rischio peggiore che di fronte ad episodi gravi ed inqualificabili si registra una preoccupante assuefazione. Considero assolutamente inaccettabile questa situazione».

«È del tutto evidente - ha concluso - che le continue aggressioni rappresentano eventi sentinella e quindi sintomo di forte criticità dell'organizzazione sanitaria dell'azienda. Solo andando fino in fondo si riuscirà ad individuare la causa radice consentendo, così, a chi possiede ruoli di responsabilità di assumere i più urgenti ed appropriati provvedimenti». ●



# «CREDIAMO FORTEMENTE CHE BISOGNA DARE GRANDI OPPORTUNITÀ ALLA CALABRIA»

**A**ffrontiamo insieme con la Regione una grande sfida, quella cioè di dare ai giovani calabresi straordinarie opportunità formative e quindi di successo lavorativo». È quanto ha dichiarato il ministro dell'Istruzione e del Merito, Giuseppe Valditara, nel corso della presentazione, in Cittadella regionale, del progetto ReCapp Cal, per il recupero di competenze in italiano e matematica.

Il ministro, nel suo intervento, ha ricordato come «quando sono venuto la prima volta in Calabria il 9 giugno dell'anno scorso, dissi che questa è una regione che ha delle straordinarie potenzialità, in cui credo moltissimo, ed è per questo che oggi, per la terza volta, sono in Calabria e la prossima settimana ci ritornerò ancora».

Presenti, all'iniziativa, anche il presidente della Regione, Roberto Occhiuto, la vicepresidente con delega all'Istruzione, Giusi Princi, i Rettori delle Università calabresi Giovanni Cuda (Catanzaro), Nicola Leone (Unical) e Giuseppe Zimbalatti (Reggio Calabria), il rettore dell'Università Bocconi di Milano, Francesco Billari e la direttrice dell'Ufficio scolastico regionale, Antonella Iunti.

«Quest'iniziativa si inserisce pienamente in quell'attività che proprio qui in Calabria volli lanciare per la prima volta - ha proseguito il ministro - e cioè Agenda Sud, che investe oltre 28 milioni di euro per le scuole della regione e, in particolare, per le scuole elemen-

tari e per altre 17 scuole superiori. Un'iniziativa che investe quasi trenta milioni contro la disper-



ne scolastica e con un investimento complessivo di 844 milioni di euro, veramente notevolissimo, con risorse che riguarderanno, ad esempio, anche le Stem».

«Tutto questo - ha aggiunto Valditara - perché noi crediamo fortemente che bisogna dare grandi opportunità a questa regione. Agenda sud coinvolge inoltre anche il mondo dell'impresa, il mondo dell'Università in un disegno strategico e non è un caso che la Calabria, sia una di quelle che han-

IL MINISTRO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO, GIUSEPPE VALDITARA, IERI IN CITTADELLA REGIONALE PER LA PRESENTAZIONE DI "RECAP CAL", IL PROGETTO SPERIMENTALE BIENNALE PER IL RECUPERO DI COMPETENZE IN ITALIANO E MATEMATICA PER COLMARE GLI SQUILIBRI TERRITORIALI E I GAP FORMATIVI



no risposto meglio alla riforma del 4+2, cioè alla riforma di quell'istruzione tecnico professionale destinata a dare grandi opportunità formative ai nostri giovani».

«Questo vuol dire - ha concluso - che c'è una grande voglia di riscatto, di crescita e di modernità che insieme con il presidente Occhiuto e l'assessore Princi, insieme con tutta la Giunta calabrese, con tutte le forze politiche, di maggioranza in particolare, noi stiamo cercando di assecondare». ●

# VAITI (CGIL): CONVOCARE I SINDACATI E LA SCUOLA PER CHIUSURA ISTITUTO SALESIANO

**V**enga convocato subito dinanzi al Prefetto un incontro urgente con il gruppo dirigente dell'Istituto Salesiano e le organizzazioni sindacali». È quanto ha chiesto Caterina Vaiti, segretaria confederale Cgil Calabria, intervenendo sull'annuncio della chiusura dell'Istituto Salesiano di Soverato.



Sulla vicenda è intervenuta, anche, la Segretaria regionale Flc Cgil Calabria, Carmen Aiello, chiedendo all'Ufficio Scolastico regio-

nale e alla vice presidente con delega all'Istruzione, Giusy Princi, di prendere posizione su un caso che rischia di diventare una bomba sociale.

La segretaria Vaiti ha informato di aver già «interessato della vicenda la Regione Calabria e auspichiamo che si attivino prima possibile tutti i percorsi per intervenire su una situazione drammatica. Ne va del futuro dei lavoratori ma anche di quello degli studenti informati a una manciata

di mesi dalla fine dell'anno scolastico che da settembre dovranno trovare una nuova scuola, nuovi insegnanti e compagni».

«L'Istituto Salesiano - ha spiegato - è una scuola storica del territorio, con una forte valenza sociale. Perderla significherebbe un grave danno per la città e il suo comprensorio. Importanti sarebbero anche le ripercussioni sui lavoratori, molti dei quali lavorano da anni nel circuito salesiano e si ritroverebbero ad essere disoccupati in età avanzata con difficoltà di reinserimento nel mondo lavorativo». «Come Cgil non intendiamo stare a guardare - ha concluso - e vigileremo affinché si arrivi ad una soluzione opportuna e condivisa». ●

## A S. GIOVANNI IN FIORE AL VIA LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE DEL PARCO COMUNALE

**L**a sindaca di San Giovanni in Fiore, Rosaria Succurro, ha reso noto che stanno «per partire i lavori di recupero e riqualificazione del parco comunale di San Giovanni in Fiore, per troppi anni abbandonato all'incuria e al degrado, nonostante il suo costo, all'epoca intorno al miliardo di lire».

«Grazie a più finanziamenti, nel complesso di circa 200mila euro, ora andiamo a rifare le panchine, le aree picnic, i forni, le fontane, le vasche per i pesciolini, la sentieristica, l'illuminazione e tutte le altre dotazioni interne, oltre alla pulizia generale», ha aggiunto la sindaca, spiegando come «il parco avrà un orto botanico, un rifugio per gli scoiattoli locali, le cosiddette "zaccarelle", spazi per la valorizzazione di altre specie autoctone, un'area fitness con risorse destinateci da Sport e Salute e uno skatepark». «Munito di mappe e di strumenti ecologici - ha pro-



seguito - sarà un luogo illuminato e sicuro di ritrovo, socialità, famiglia, allenamento e immersione nella natura. La città di San Giovanni in Fiore riavrà il suo polmone verde in cui rigenerarsi con il movimento, il gioco, la pratica sportiva e l'utilizzo di aree attrezzate per mangiare, scrivere, dialogare, studiare, suonare, cantare e rimanere in compagnia».

«Lavoriamo ogni giorno per elevare - ha detto ancora Succurro - la qualità della vita dei cittadini. All'interno del parco comunale avevamo già ristrutturato gli impianti sportivi presenti e provveduto a rimuovere la processionaria, in collaborazione con Calabria Verde».

«San Giovanni in Fiore - ha concluso la sindaca - è una città sempre più a misura d'uomo e sempre più ricca di servizi, capace di grande accoglienza ai visitatori e di offrire esperienze memorabili all'interno di una natura stupenda». ●

# LE CASTELLA SI CANDIDA PER ADERIRE ALLA RETE DEI BORGHI PIÙ BELLI D'ITALIA

**I**l Comune di Isola Capo Rizzuto, guidato dal sindaco Maria Grazia Vittimberga, ha inviato l'adesione di Le Castella all'Associazione I Borghi più belli d'Italia. L'adesione del Comune di Isola di Capo Rizzuto all'Associazione "I Borghi più Belli d'Italia", seguita dal vice sindaco Andrea Liò e approvata all'unanimità dalla Giunta, potrebbe portare notevoli vantaggi in termini di promozione turistica, sviluppo economico e creazione di opportunità occupazionali sul territorio. Sfruttare al meglio il potenziale di un luogo così ricco di storia, bellezze naturali e tradizioni potrebbe rappresentare un passo significativo verso la valorizzazione



e la promozione dell'intero territorio di Isola di Capo Rizzuto. Ora toccherà alla giuria di valutazione stabilire se la rinomata frazione, simbolo della Calabria nel mondo, abbia i requisiti per accedere nella ristretta lista de "I borghi più belli d'Italia". Si tratta di un'adesione che potrebbe rappresentare un passo importante per valorizzare il patrimonio storico, artistico e naturalistico del territorio, con particolare attenzione alla suggestiva Frazione di Le Castella. Le bellezze naturali e storiche di Le Castella, come la fortezza circondata dal mare e le calette incantevoli, attraggono un gran numero

di visitatori durante la stagione estiva, trasformando il borgo in una destinazione turistica di rilievo. La storia di Le Castella è intrisa di leggende antiche come quella delle Isola di Ogiga che ospitò Ulisse per sette anni, ed avvenimenti storici come la Battaglia di Le Castella, le incursioni ottomane e il rapimento di Giovanni Dionigi Galeni che da schiavo divenne prima Ammiraglio e poi Re. Le Castella nella sua storia è stata anche sede universitaria. Questi elementi contribuiscono a creare un'atmosfera unica e affascinante che merita di essere valorizzata e promossa a livello nazionale e internazionale. Inoltre, l'Area Marina Protetta di Capo Rizzuto, la più grande in Italia, contribuisce alla protezione della flora e della fauna marina, garantendo la conservazione di un ecosistema prezioso e variegato. ●

## A CROTONE L'INCONTRO "DONNƏ, GENERAZIONI A CONFRONTO"

**Q**uesta mattina, 9.30, all'Auditorium "Pertini" di Crotona, si terrà l'incontro "Donnə, generazioni a confronto".

L'iniziativa è organizzata dalla Cgil Area Vasta Catanzaro, Crotona e Vibo; dalla Flc Cgil Area Vasta, dall'Ordine degli avvocati di Crotona e dal Comitato Pari opportunità dell'Ordine degli avvocati di Crotona.

I lavori saranno aperti dalla dirigente dell'Iss Pertini-Santoni di Crotona, Annamaria Maltese; previsti i saluti del sindaco di Crotona Vincenzo Voce e del presidente della Provincia di Croto-

ne, Sergio Ferrari. Ad introdurre il confronto, Desy Tallarico, coordinatrice Flc Cgil Crotona. Previsti gli

interventi dell'avvocato Pasquale Montesano, presidente Comitato Pari opportunità Crotona, avvocato Caterina Marano, presidente dell'Ordine degli avvocati di Crotona, di Enzo Scalese, segretario generale Cgil Area Vasta Catanzaro, Crotona e Vibo, di Alfonso Marcuzzo, segretario generale della Flc Area Vasta Catanzaro, Crotona, Vibo.

Modera Carmen Aiello, segretaria regionale Flc Cgil Calabria. Le conclusioni sono affidate a Mimmo Denaro, segretario generale della Flc, Cgil Calabria. ●



# ELETRIFICAZIONE TRATTO SIBARI-CROTONE RFI HA INDIVIDUATO LA MIGLIOR IMPRESA



**I**l Gruppo Fs-Rfi ha individuato il Raggruppamento Temporaneo di Imprese costituito da G.C.F. Costruzioni Ferroviarie, Esin, Fadep, Hub Engineering Consorzio Stabile, come miglior impresa per la gara per la progettazione esecutiva e la realizzazione dell'elettrificazione sulla tratta Sibari Crotone.

L'intervento consiste nella realizzazione di circa 112 km di elettrificazione della tratta Sibari-Crotone, mediante la realizzazione di 8 sottostazioni elettriche e la posa del sistema per la trazione elettrica ferroviaria.

L'appalto, del valore di circa 37,5 milioni di euro finanziati in parte con fondi Pnrr, conclude le procedure per dare avvio alla fase esecutiva del progetto di potenziamento del collegamento Lamezia Terme - Catanzaro Lido - Dorsale Jonica, intervento da 438 milioni di euro complessivi approvato dal Commissario Straordinario

di Governo con Ordinanza n.4 del 25/09/2023.

L'elettrificazione contribuirà a uniformare le caratteristiche prestazionali della rete ferroviaria calabrese in termini di sistemi di trazione consentendo l'utilizzo dei nuovi treni elettrici, oltre che a creare le condizioni per un miglioramento delle relazioni trasportistiche delle aree del litorale ionico a forte vocazione turistica e a portare a una riduzione dell'inquinamento ambientale e delle emissioni.

Soddisfazione è stata espressa dal commissario regionale della Lega, Giacomo Saccomanno, sottolineando come «mentre gli altri chiacchierano, Matteo Salvini continua a pensare, concretamente, alla Calabria».

«Finalmente, dopo anni di promesse mai mantenute - ha detto - sono stati assegnati i lavori di elettrificazione della tratta Sibari-Crotone: un'operazione straordinaria che

prosegue il potenziamento delle infrastrutture ferroviarie nel sud Italia. Ed, in particolare, l'inizio della fase esecutiva del potenziamento del collegamento Lamezia Terme - Catanzaro Lido - Dorsale Jonica. Una parte dell'investimento totale di 438 milioni di euro».

«La tratta prevede - ha aggiunto - l'elettrificazione di 112 Km, con la realizzazione di 8 sottostazioni elettriche e l'installazione del sistema per la trazione elettrica ferroviaria. Una infrastruttura che servirà non solo a modernizzare i collegamenti, a ridurre drasticamente l'inquinamento ambientale e delle emissioni nocive, ma, anche, ad offrire occupazione, crescita, nuove tecnologie con, appunto, i treni elettrici».

«Un risultato di grande rilevanza per il territorio - ha concluso - che comincia ad uscire da uno storico isolamento grazie all'impegno della Lega e del suo Ministro alle Infrastrutture Matteo Salvini». ●

# FALBO (CAMERA DI COMMERCIO CZ, KR, VV) «INCREMENTARE PERCENTUALE DI EXPORT»



L'export calabrese pesa ancora troppo poco in termini percentuali in rapporto al giro d'affari prodotto delle esportazioni nazionali: solo lo 0,1%. Da questa consapevolezza è necessario partire per incrementare la capacità delle nostre imprese di radicarsi sui mercati europei ed internazionali». È quanto ha dichiarato Pietro Falvo, presidente della Camera di Commercio di Catanzaro, Crotone, Vibo Valentia, nel corso dell'incontro, a Cracovia, con Ewa Woch, vicepresidente dell'Expo Krakov, e con Iwona Miliszkiwicz-Bielak, project manager della 31° fiera internazionale che si svolgerà dal 6 all'8 novembre nei moderni padiglioni in fase di allestimento per l'Expo di Cracovia. Una manifestazione molto attesa per gli operatori del settore horeca, nell'edizione 2023 hanno



partecipato 296 espositori provenienti da 20 paesi con oltre 10mila visitatori. Il presidente dell'ente camerale ha visitato i padiglioni che si estendono su circa 15mila metri quadrati, dov'è prevista tra l'altro anche l'esposizione di cibi, bevande e vini provenienti da tutto il mondo.

Per Falvo, infatti, si tratta di «un evento che potrebbe rappresentare una ottima occasione per le nostre imprese di mettersi in gioco e confrontarsi con competitors provenienti da tutto il mondo. Imparare a misurarsi con la concorrenza e sapersi dimostrare competitivi è il primo passo da compiere per alzare l'asticella delle esportazioni calabresi».

«Durante la visita, ho avuto un proficuo colloquio con la vicepresidente dell'Expo - ha spiegato - che ringrazio per il suo invito.

È emerso un profondo interesse verso l'agroalimentare calabrese e, in particolare, verso la produzione di olio, vino, pasta, formaggi, salumi ma in generale verso tutti i prodotti tipici della nostra regione» rileva il presidente dell'ente camerale al termine della visita organizzata in vista di una possibile collaborazione.

«Ci sono le condizioni per sviluppare una rete di relazioni, a cui stiamo lavorando - ha aggiunto - per rendere concreta la possibilità di stringere nuovi rapporti commerciali tra i nostri produttori e il mercato, soprattutto horeca, polacco».

«Alle imprese il compito di proporsi sui mercati europei ed esteri, a noi, invece, quello di supportarli fornendo loro ogni strumento utile a raggiungere questo scopo. È questo uno dei principali obiettivi che mi sono prefissato - ha concluso Falvo - e che spero di poter conseguire nel corso del mio mandato nell'interesse del nostro sistema produttivo». ●



# COMUNE DI VILLA S. G. PREDISPONE IL CAPITOLATO PER GESTIONE RIFIUTI

**R**uggero Marra, assessore con delega ai servizi di Villa San Giovanni, ha reso noto come «dopo l'atto di indirizzo degli scorsi mesi, gli uffici hanno predisposto quello che sarà il capitolato per quanto concerne la gestione dei rifiuti urbani e il servizio di spazzamento e cura del verde pubblico».

«Siamo convinti - ha spiegato - che questo progetto segnerà un nuovo inizio per la nostra città che deve aspirare, nel giro di poco tempo, ad essere modello di riferimento per quanto riguarda le buone pratiche in materia ambientale.

Sono tante le novità che verranno introdotte dopo l'aggiudicazione della gara, che danno il senso di quanto ci siamo spesi in questi mesi per dare ascolto alle varie richieste che venivano dai nostri cittadini».

«L'obiettivo è quello sempre dichiarato - ha ribadito -: riciclare, recuperare, riutilizzare e soprattutto puntare a produrre sempre meno rifiuti. Come? Riduzione della frazione indifferenziata (il passaggio avverrà ogni 15 giorni); acquisto nuove forniture di mastelli (non vengono sostituiti dal lontano 2012); doppio calendario (utenze domestiche e utenze commerciali); incremento del servizio di spazzamento (verranno aumentate le ore portando tutti i contratti dei lavoratori da part-time a full time; pulizia dei cimiteri (ogni 15 giorni); cura verde pubblico e parchi; incremento pulizia spiagge (con pulizia sistematica anche d'inverno); - lavaggio strada; app per varie comunicazioni da parte dell'utente».

«Tra le novità significative e sostanziali - ha proseguito - ci sarà l'isola ecologica, annunciata mesi addietro, che verrà inaugurata in

concomitanza con la partenza del nuovo servizio. All'interno della stessa, oltre a poter conferire i rifiuti, ci sarà uno spazio dedicato per il recupero e il riutilizzo di materiali che verranno lasciati in uno spazio apposito dai cittadini e potranno tornare utili ad altri cit-

prevenzione che su quello della repressione con numerosi verbali elevati per infrazioni commesse da cittadini e operatori economici. Siamo convinti che, grazie a questo nuovo progetto, la nostra città riuscirà a porsi traguardi ambiziosi sia in termini di raccolta dif-



tadini, sempre nell'ottica di mandare meno materiale possibile in discarica».

«Nel quartiere di Cannitello verrà, invece - ha detto ancora - sperimentato un servizio di raccolta misto: alla tradizionale raccolta "porta a porta" delle frazioni umido e indifferenziata, verrà data la possibilità di conferire plastica, carta e vetro presso dei cassonetti stradali intelligenti, solo ed esclusivamente per i residenti del quartiere. Un'altra novità importante sarà senza dubbio la tariffazione puntuale, che permetterà ai cittadini virtuosi di avere risparmi importanti sulla tari».

«Sarà, inoltre - ha spiegato - implementato il servizio di controllo del territorio che ha visto in questi mesi le guardie per l'ambiente impegnate sia sul fronte della

ferenziata (abbiamo l'obbligo di raggiungere il 65% entro il primo anno e arrivare all'80% negli anni successivi) sia in termini di decoro urbano, avendo inserito servizi specifici mai esistiti prima in città».

«Ci preme sottolineare l'attenzione prestata nei confronti dei lavoratori - ha concluso - che si vedranno riconosciuto quanto previsto dai Ccnl. Ricevere i complimenti delle organizzazioni sindacali per il lavoro svolto ci riempie di orgoglio. Nei prossimi mesi partiremo con una campagna di comunicazione che punta a rendere protagonisti di questo cambiamento i nostri cittadini che finalmente avranno gli strumenti giusti per poter contribuire ad avere una città bella, vivibile e pulita». ●

# IL CATANZARO CALCIO COLTIVA I LEGAMI E SEMINA I SUCCESSI

di **FRANCO CACCIA**

**A**ssistere ad una partita di calcio può essere uno spettacolo non solo per le gesta sportive dei giocatori in campo, ma anche per le emozioni generate dalle tifoserie, in particolare quelle tra loro gemellate. È quanto è successo sabato 16 marzo u.s., in occasione della partita Brescia-Catanzaro giocata allo stadio Rigamonti della città lombarda. La partita è arrivata dopo le polemiche e divieti scaturite a seguito del derby vinto meritatamente dai giallorossi contro il Cosenza.

Tra i provvedimenti adottati dalle autorità competenti, quello che più è pesato, è stato il divieto alla trasferta di Brescia dei tifosi con residenza in provincia di Catanzaro. Come noto tra i tifosi del Catanzaro e del Brescia si è instaurato nel corso degli anni un forte legame, rafforzato da un vero e proprio gemellaggio che vede il sostegno con reciproche rappresentanze di tifosi quando Catanzaro o Brescia sono impegnate in partite decisive per i propri obiettivi.

In queste occasioni, da diversi anni, nella curva del Brescia fanno bella mostra le sciarpe giallorosse così come nella curva Massimo Capraro campeggiano i vessilli del Brescia. Anche per questi trascorsi il provvedimento punitivo è apparso quanto mai inopportuno. Non è un caso che prima durante dopo la partita giocata tra Brescia e Catanzaro si è assistito ad un autentico esempio di quanto di bello può donare un evento sportivo.

A proposito, nonostante i richiami divieti, non solo la curva ospiti, gremiti in ogni ordine di posti, ma in tutti i settori dello stadio Rigamonti era evidente la folta rappresentanza dei tifosi giallorossi. L'intero stadio si è trasformato in un contenitore gioioso con le ri-

spettive tifoserie impegnate ad intonare cori a sostegno della squadra avversaria. Non a caso dalla curva dei tifosi del Brescia è stato esposto uno striscione di rammarrico per la mancata presenza degli ultras provenienti da Catanzaro e provincia. È stata comunque

co Vivarini, quello di quest'anno doveva essere un campionato di assestamento il cui vero obiettivo era limitato ad una salvezza tranquilla. Ma la squadra è andata oltre le previsioni, regalando ai suoi impareggiabili tifosi emozioni in formato industriale.

Basti solo citare le esaltanti vittorie esterne ottenute contro squa-



una festa che, al di là del risultato, manco a dirlo un pareggio, è stata la viva dimostrazione delle belle emozioni che può dare il calcio e lo sport quando a prevalere sono i valori autentici del rispetto delle persone e della sana competizione.

## La serie A ha bisogno di un nuovo stadio

Intanto la squadra del Catanzaro continua a sorprendere ed a vincere. L'ultima impresa è quella registrata lunedì dell'angelo in casa della capolista Parma, da oltre un anno imbattuta sul proprio campo ma che ha dovuto soccombere nel giorno di pasquetta. Come annunciato fin dall'inizio del campionato dal presidente Noto e dal tecni-

dre molto più attrezzate della nostra come la Sampdoria, il Palermo, il Sudtirolo, la doppia sfida con il Cosenza e, ultima, per il momento, la vittoria ottenuta lunedì 1 aprile a casa della capolista. La qualità del gioco e l'entusiasmo travolgente della comunità di tifosi, sparsi in tutta Italia, sempre pronti a sostenere numerosi la squadra in occasione delle partite fuori casa, rappresentano un buon viatico per proseguire nel cammino. Il traguardo della serie A oggi non è così inverosimile. Ma qualora questo sogno si dovesse realizzare, dove si dovrebbero disputare le partite del massimo torneo?

La politica, comunale e regionale,



segue dalla pagina precedente

• CACCIA

dovrebbe dare un segnale forte e concreto e sostenere quanto, in più circostanze sottolineato dal presidente Noto. Per crescere e dare la giusta risposta alla tifoseria, proveniente dai tanti comuni della provincia ma anche da diverse località della regione Calabria, c'è bisogno di un nuovo stadio,

moderno, sicuro e, soprattutto, collocato in un'area facilmente accessibile.

Sarebbe un guaio, dopo decenni di purgatorio, dover emigrare anche per ammirare le gesta della nostra squadra. Si utilizzi questa occasione per dimostrare all'Italia intera che, anche dalle nostre parti, è possibile realizzare belle opere in tempi ristretti. ●



# IL 20 APRILE A MORMANNO (CS) GIORNATA DI STUDIO IN RIABILITAZIONE

**I**l 20 aprile, a Mormanno, alle 10, alla Galleria D'Alessandro, si terrà il convegno per la Giornata di Studio della Riabilitazione sul Dermatomagnetismo Statico nuova frontiera per la cura del Parkinson, organizzato dal dott. Luigi Novello.

Moderati dal dott. Nicola Peccerillo, intervengono il dr Filippo Biamonte, dottore di Ricerca - dirigente Patologia Clinica presso la Clinica Acismom di Roma, con la chimica dei neurotrasmettitori ed il dr Domenico Fiamingo, esperto in PPG Stress Flow- La PPG Stress Flow nel paziente con difficoltà motorie.

Il nuovo approccio ad una malattia che insorge ormai in Italia in varie fasi della vita, comunemente tra i 50/70 anni, ma presente in maniera significativa anche nelle persone più giovani ancor prima dei 40 anni, si basa sull'applicazione dei campi magnetici. Il Parkinson è una malattia neurodegenerativa associata a rigidità muscolare, le cui cause sono principalmente da riscontrarsi nella progressiva degenerazione della substantia nigra (formazione nervosa del mesencefalo), ovvero quella sezione del nostro cervello che regola i nostri movimenti sino a peggiorare con il tempo con la comparsa di sintomi sempre maggiori come tremori, rigidità, Bradicinesia, Instabilità e Discinesia.

«Ad oggi la diagnosi è perlopiù clinica e si basa sull'anamnesi medica e familiare - ha dichiarato il dott. Novello - . Essendo il trattamento ormai contestualizzato di tipo sintomatico, volto ad alleviare la sofferenza del paziente mediante l'utilizzo farmacologico della levodopa (sostanza che viene convertita in dopamina nel cervello)».

«Per circa quattro anni - ha spiegato ancora - mi sono dedicato esclusivamente allo studio di un trattamento diverso» afferma. Grazie agli studi condotti dal Dr Isacc Goiz che ha dimostrato come i campi magnetici agiscano in maniera determinante sul pH cellulare,

ristabilendo l'equilibrio su tessuti ed organi oltre ad eliminare i microorganismi del sistema escretore insieme ad altri professionisti del settore ho potuto constatare come l'applicazione dei campi magnetici (Dermomagnetismo Statico) contribuiva in maniera significativa a notevoli mutamenti a livello clinico-biologici ha continuato».

«Essendo le evidenze e i dati raccolti davvero entusiasmanti - ha concluso - ho deciso di gettare le basi per un vero e proprio lavoro scientifico». ●

**20 APRILE 2024 - ORE 10:00**  
GALLERIA D'ALESSANDRO - MORMANNO

## GIORNATA DI STUDIO IN RIABILITAZIONE

MODERATORE DR. NICOLA PECCERILLO  
PNEUMOLOGO INTERENISTA - DIRIGENTE MEDICO OSPEDALE DI MORMANNO

Le basi biochimiche del recupero funzionale nel paziente parkinsoniano  
 Applicazioni dei campi magnetici statici e conseguenziali evidenze cliniche  
**DERMATOMAGNETISMO STATICO: NUOVE FRONTIERE**

- Ore 10:00** Apertura lavori  
Saluti delle Autorità - Paolo Pappaterra - Sindaco di Mormanno
- Ore 10:30** Dr. Filippo Biamonte  
Dottore di Ricerca - Dirigente Patologia Clinica - ACISMOM Roma  
La chimica dei neurotrasmettitori
- Ore 10:50** Dr. Domenico Fiamingo  
Farmacista Titolare - Esperto in PPG Stress Flow  
La PPG Stress Flow nel paziente con difficoltà motorie
- Ore 11:30** Dr. Luigi Novello  
Fisioterapista - Naturopata - Operatore Olistico  
Campi magnetici statici: trattamenti, reazioni ed evidenze cliniche sul paziente parkinsoniano
- Ore 12:15** Discussione e chiusura lavori

IL 4 APRILE DEL 1999 CI LASCIAVA L'IDEATORE DEL SINDACATO LIBERO SCRITTORI: AVEVA ORIGINI CALABRESI

# FRANCESCO GRISI, LO SCRITTORE TRA IL SACRO E L'ERESIA

Venticinque anni fa ci lasciava Francesco Grisi. Il 4 aprile del 1999. Nella notte di Pasqua. Si era ritirato a Todi. Nella sua casa biblioteca e studio d'artista. Il luogo dove dipingeva. Il luogo dove aveva scritto molte sue pagine dei suoi libri. Aveva 72 anni. Era nato, appunto, il 1927. Da genitore calabresi di Cutro, come spesso gli piaceva dire.

Portava della Calabria il sentire greco e pitagorico e il vento degli Orientali che soffiava sulle sponde di Crotona. Il mare era spesso la metafora del viaggio. Un viaggio viandante da personaggi in cammino tra il Cristo risorto e il deserto affacciato alla balconata di Piazza di Spagna.

I suoi tre romanzi sono il diario di una continua metafora che scrive la vita attraverso i tasselli di un destino che racconta tra la profezia e il ricordare. Una visione in cui si abita a futura memoria tra una poltrona che scivola di onda in onda sulle acque del Tevere e una donna di nome Maria che racconta a un vecchio di nome Francesco. Ma cosa si racconta. La memoria! Francesco Grisi è stato sempre un intellettuale disorganico anche se la sua formazione di cristiano eretico lo ha sempre condotto sulle sponde di quell'uscita di sicurezza, molto cara al suo amico Ignazio Silone, che non ha mai smesso di essere la sua ironia. Ci sono numerosi libri che ha pubblicato. Poesie. Critica. Saggi. Racconti.

Segretario generale del Sindacato Libero Scrittori Italiani ininter-

di **PIERFRANCO BRUNI**

rottamente dalla sua fondazione, 1970, alla sua morte. Ha svolto un ruolo di primo piano nella cultura italiana del Secondo Novecento sia sul piano letterario che dialettico

si. Non una interpretazione. Ma la comparazione tra eresia e cultura del ventennio.

L'espressione fondamentale di questo suo ultimo lavoro pone all'attenzione la cultura dell'eresia fascista: da Gentile a Bottai, da



tra cultura e politica. Nel suo linguaggio Cutro è sempre un riferimento. La Calabria è tradizione.

Ha vissuto dentro la tradizione: da Roma, dove viveva a Piazza Brennero, ai suoi pellegrinaggi. I luoghi sono rimasti una esistenza dell'anima. La sua pittura un astrattismo cercato nel futurismo. La letteratura un diario dalle voci sottili da bifore.

Uno dei suoi ultimi libri, interessantissimo soprattutto oggi, è *Fascisti eretici* (Solfanelli) che verrà ripubblicato in questi giorni con un mio lungo saggio introduttivo.

Non una rassegna. Non una anali-

Balbo a Papini. Insomma un libro notevole che apre una discussione a tutto tondo.

Lo scrittore Grisi è l'uomo tra il labirinto di Alvaro e la fede di Diego Fabbri.

È certamente uno scrittore che resta e che in queste epoche di sfide diventa un punto fondamentale. Fondamentale è leggere l'eresia come fedeltà a un vissuto che è diventato sigillo d'identità tra il sacro e il mito. S

ulle sponde della Magna Grecia il suo canto è una danza. ●